



MIUR USR CALABRIA

Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Licei : Scientifico – Scienze Umane – Scienze Applicate

Istituto Professionale: Odontotecnico – Manutenzione ed Ass. Tecn.

Istituto Tecnico: Chimica, M. e.B. – Amm.Fin.Marketing – Elettronico – Nautico

Via S.Antonio – Loc. S.Procopio - 87032 **AMANTEA** (CS)

☎ Centralino 0982/ 41969 – Sito:[www.iispoloamantea.edu.it](http://www.iispoloamantea.edu.it)

E-mail: [CSIS014008@istruzione.it](mailto:CSIS014008@istruzione.it)

Posta. Cert.: [CSIS014008@pec.istruzione.it](mailto:CSIS014008@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale 86002100781



Prot. **0003339 IV.1** del 01/09/2020

**OGGETTO:** ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2020/2021

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ **VISTA** la Legge n.107 del 13.07.2015(d'ora in poi: Legge), recante la“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- ✓ **VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni,autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- ✓ **TENUTO CONTO:**
  - ✓ Degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei;
  - ✓ Del PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
  - ✓ Del “PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI-2016/2019” adottato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016;
  - ✓ Dei Decreti Legislativi n.ri 62,65 e 66 del 13/4/2017;
  - ✓ Del PTOF, del PDM e del RAV dell'I.I.S. di Amantea 2018/2021;
  - ✓ del conseguimento degli obiettivi nazionali;
  - ✓ della Direttiva del MIUR del 30/01/2018;
  - ✓ del documento MIUR del 22/02/2018: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI;
  - ✓ della nota MIUR prot. n.1143 del 17/05/2018 “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.”;
  - ✓ del Documento di lavoro“*L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO*” predisposto dal -Dipartimento per il sistema educativo di

istruzione e formazione –su incarico del MIUR;

- ✓ del Piano annuale d’Inclusione approvato dal Collegio docenti per l’a.s.2020/2021;
- ✓ della struttura dell’Istituto di Istruzione Superiore di Amantea che si articola su tutte e tre le tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi;
- ✓ delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- ✓ delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi;in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell’autonomia scolastica;
- ✓ delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

### **DEFINISCE**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

Per la revisione e l’aggiornamento del Piano dell’Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell’anno scolastico2020-21,in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamenti con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell’istituto (punti di forza,di debolezza,dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

### **A) INDICAZIONI GENERALI PER L’AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

1. L’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell’utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell’anno scolastico 2020/2021 nell’ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019/2022;
3. L’Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola;
4. “Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell’autonomia

scolastica, quali ad esempio il rapporto di Autovalutazione, il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento nonché quelli di – personalizzazione – dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti.” (nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)

## **B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI - OBIETTIVI DI PROCESSO ESPLICITATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2020/2021**

### **AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**

- ✓ Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato anche attraverso modalità didattiche integrate e/o a distanza, con particolare riferimento alle attività da svolgersi per favorire l'inclusione scolastica ed il contrasto ai fenomeni di disagio e dispersione
- ✓ Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- ✓ Inserire nel curriculum di Istituto percorsi interdisciplinari.
- ✓ Progettare percorsi multidisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità.
- ✓ Aggiornare le griglie di valutazione, con particolare riferimento alle attività di didattica in presenza, a distanza e/o mista integrata, ivi compresa la griglia della condotta.
- ✓ Aggiornare e prevedere ogni elemento utile per l'attribuzione del punto di oscillazione nell'ambito della banda del credito scolastico di riferimento in relazione alla media dei voti.

### **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

L'area dell'inclusione deve rappresentare il punto di forza dell'I.I.S. di Amantea, anche in relazione alla prevenzione ad al contrasto di ogni e qualsiasi forma di disagio giovanile e di fenomeni di dispersione scolastica.

### **AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi

## **C) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PROCESSO**

- ✓ Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi indirizzi, sia in senso orizzontale che verticale con i responsabili delle aree dipartimentali ed i coordinatori di classe, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;
- ✓ Definire prove di monitoraggio interne di istituto, specifiche per indirizzi di scuola, iniziali e

finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;

- ✓ Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- ✓ Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della **legalità, sicurezza e sostenibilità**;
- ✓ Organizzare “ambienti di apprendimento” che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la **creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica**, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- ✓ Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- ✓ Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- ✓ Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- ✓ Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, l'organizzazione di attività di supporto negli ambiti in esso declinati;
- ✓ Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ✓ Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- ✓ Proseguire nella collaborazione progettuale con i partner formativi del policentrismo

territoriale;

- ✓ Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio;
- ✓ Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

## **D) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): “essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze” (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- 3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di “ambienti di apprendimento” atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- ✓ le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2020/2021;
- ✓ le progettualità autorizzate del programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dei percorsi e delle attività previste da programmare;
- ✓ eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;
- ✓ il Piano di formazione per l'a.s. 2020/2021;
- ✓ i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.

Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura del collaboratore del dirigente scolastico, all'uopo incaricato, in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza. La revisione del PTOF e degli allegati dovrà essere conclusa entro sabato 12 settembre 2020 per poter essere portato all'esame del Collegio docenti e, in data immediatamente successive da definirsi, al Consiglio di Istituto di questa Istituzione Scolastica. Si

ricorda che la data fissata dal Ministero per le approvazioni è il 15 di settembre.

Si ricorda che nella revisione ed aggiornamento del PTOF per l'annualità 2020/2021 dovranno trovare spazio la progettazione dell'Offerta formativa relativa alle modalità di didattica a distanza prevedibile sia informata mista integrata con attività di didattica in presenza, sia eventualmente in forma esclusivamente on line in modalità sincrona e/o asincrona. In essa, per il corrente anno scolastico, confluirà anche l'offerta formativa già precedentemente instaurata relativa all'Istruzione domiciliare.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente ai propri doveri; il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola attraverso:

- ✓ La condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative unitarie.
- ✓ L'applicazione sistematica, coerente e costante di quanto offerto alla propria utenza
- ✓ La garanzia di offrire agli alunni "una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (dalla nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)
- ✓ La promozione e valorizzazione dell'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno. - la condivisione di stili di relazione e di lavoro; - l'apertura all'innovazione e al cambiamento;
- ✓ La condivisione delle scelte collegiali;
- ✓ Il mantenimento collegiale di un clima relazionale e organizzativo positivo

Si ricorda infine che il P.T.O.F. è la carta di identità della scuola. Esso è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni. Un percorso di comprensione della multivocità della realtà che ci circonda che "Di generazione in generazione" possa arricchirsi di volti, voci e spazi nuovi ed inesplorati che sappiano fronteggiare ogni emergenza ed ogni difficoltà.

La Dirigente Scolastica **Prof.ssa Angela De Carlo**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art. 3 comma 2 D.lgs n° 39/93)